



COMUNE DI BROLO
AREA METROPOLITANA DI MESSINA

PROVVEDIMENTO SINDACALE N. 26 DEL 08-10-2019

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) ai sensi dell'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale)

IL SINDACO

Premesso che:

- il Codice dell'amministrazione Digitale (CAD) di cui al D. Lgs. 82/2005 è stato ampiamente modificato dal D. Lgs. 179/2016, attuativo dell'Art.1 della L. n.124 del 7 Agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (c.d. Legge Madia), e dal D. Lgs. 217/2017;
- il nuovo CAD entrato in vigore il 14.09.2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'Art. 1, e 1 lettera n, della L. n. 124/2015 e negli Artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. 179/2016 e dal D. Lgs. 217/2017;
- la Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione ha richiamato le Amministrazioni a provvedere all'individuazione del RTD preposto all'ufficio per la transizione al digitale e alla relativa registrazione sull'indice delle pubbliche amministrazioni (IPA - www.indicepa.gov.it)

Considerato che:

- il processo di riforma, come avviato pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale ed aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- l'Art.17 del CAD "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale", cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - a coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici ed organizzativi comuni;
 - b indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi ed alle infrastrutture, anche in attuazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'Art.51, comma 1 del CAD;
 - d accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità, anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 09.01. 2004, n.4;
 - e analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi, nonché di ridurre i tempi ed i costi dell'azione amministrativa;
 - f cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione, ai fini di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - g indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la



COMUNE DI BROLO
AREA METROPOLITANA DI MESSINA

- gestione dei sistemi informativi di telecomunicazioni e fonia;
- h progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 - i promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - j pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64 - bis;
 - k pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b.
- il RTD deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'Ente, nonché, ai sensi del comma ter del sopra citato Art.17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico, e in assenza di questo al vertice amministrativo, dell'Ente;
 - la succitata Circolare raccomanda di prevedere, nell'atto di incarico al RTD, oltre che i compiti espressamente previsti dal CAD in ragione della trasversalità della figura, anche i seguenti compiti:
 - a costituire tavoli di coordinamento con altri RTD nominati da altre Amministrazioni;
 - b costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
 - c proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
 - d adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
 - e predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
 - f predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al Sindaco e al Segretario Comunale.

Ritenuto

di individuare la figura di RTD nel Signor Enrico Oriti Niosi, a capo dell'Ufficio Ced e RPD/DPO del comune di Brolo, che già si occupa dei sistemi ICT del Comune;

Visti

il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 50 comma 10 che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili degli uffici e dei servizi
il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.;



COMUNE DI BROLO
AREA METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETA

Di nominare, ai sensi dell'Art.17 del Codice dell'Amministrazione Digitale il Signor Enrico Oriti Niosi Responsabile per la Transizione Digitale del Comune di Brolo, al quale sono pertanto affidati i conseguenti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi previsti dal CAD, sinteticamente richiamati nella parte premessa che qui si intende integralmente riportata;

Di disporre, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, ai sensi dell'Art. 1 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione in modo permanente di copia del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente nonché la registrazione della nomina sull'indice delle pubbliche amministrazioni (IPA - www.indicepa.gov.it).

Il Sindaco
(Prof. Giuseppe Laccoto)